



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il decreto Ministeriale del 26 febbraio 2021, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 e della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda al Segretario generale, l'adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 gennaio 2020, n. 72, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di Segretario generale del Ministero della salute, a decorrere dal 9 dicembre 2019;

VISTO il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2020-2022, adottato con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2020;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2021 emanata dal Sig. Ministro in data 23 febbraio 2021 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 1° aprile 1999, n. 91 recante “Disposizioni in materia di prelievi e trapianti di organi e tessuti” che affida al Ministero della salute la promozione dell'informazione in materia di donazione e trapianti di organi e tessuti;

ATTESO che con Decreto del Ministro della Salute del 21 gennaio 2021 è stata indetta per l'11 aprile 2021 la “Giornata per la donazione degli organi” e che in occasione di tale Giornata le amministrazioni pubbliche assumono e sostengono, nell'ambito delle rispettive competenze, iniziative volte a favorire l'informazione e la promozione della donazione degli organi finalizzata al trapianto, come disciplinata dalle vigenti disposizioni;

ATTESO che il Ministero sta realizzando una campagna di informazione e comunicazione in materia di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, con l'obiettivo di informare la popolazione sulle modalità di espressione della volontà previste dalla normativa vigente, nonché di aumentare la fiducia

dei cittadini nel sistema trapiantologico italiano, in termini di efficienza delle strutture, professionalità degli operatori e trasparenza delle procedure connesse alla donazione e al trapianto;

ATTESO che per la realizzazione della predetta campagna di comunicazione “Donare è una scelta naturale” è stato realizzato uno spot radiofonico da 30" che sarà diffuso in occasione della Giornata di domenica 11 aprile e sarà veicolato sulle principali emittenti radiofoniche nazionali e sui principali circuiti di radio locali presenti su tutto il territorio nazionale;

CONSIDERATO che per la diffusione della predetta campagna di comunicazione è stata effettuata una pianificazione complessiva tra Ministero e Regioni con l'utilizzo dei fondi appositamente destinati;

ATTESO che per la diffusione del predetti spot radiofonico è necessario procedere all'acquisto di spazi radiofonici nazionali;

VISTA la pianificazione di dettaglio relativa a tali spazi, proposta dall'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali tenendo conto dei dati di ascolto più elevati;

ATTESO che la suddetta pianificazione è stata definita tenendo conto di quanto previsto dal D.Lgs. 31 luglio 2005, n. 177 recante “*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*”, art. 43 “*Destinazione della pubblicità di amministrazioni ed enti pubblici*”;

VISTI i preventivi presentati dalle Società Advertising S.r.l. dell'importo di € 20.454,78 esclusa IVA e dalla Società A. Manzoni & C. S.p.A. dell'importo di € 41.479,84 esclusa IVA per la diffusione dello spot radiofonico;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

ATTESO che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che il servizio può essere affidato unicamente a operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile applicare la suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni

e servizi di importo di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, in base al quale per le procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge e fino alla data del 31 dicembre 2021 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

ATTESO che il Ministero, ai sensi dell'art. 54 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", intende avvalersi del miglioramento del prezzo, applicando la riduzione del 2% sul prezzo di aggiudicazione, in luogo della costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO della competenza disponibile presente sul capitolo 5509 p.g.1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2021;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

Art. 1

1. Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., finalizzate all'acquisto di spazi radiofonici per la diffusione della campagna di comunicazione sulla donazione degli organi, secondo quanto specificato in premessa, di seguito indicate:

1. Contratto con Advertising S.r.l., per l'importo di € 24.455,74 inclusa IVA;
2. Contratto con A. Manzoni & C. S.p.A., per l'importo di € 49.593,30 inclusa IVA;

2. E' autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120.

Art. 2

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 74.049,04 (settantaquattromilaquarantanove/04) inclusa IVA, da imputare sul capitolo 5509 p.g.1 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2021.

Art. 3

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento e di incaricarlo della sottoscrizione dei contratti.

2. Di nominare la Dott.ssa Mariella Mainolfi, Direttore dell'Ufficio 3- Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, direttore dell'esecuzione dei contratti.

Roma, lì 31/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Giuseppe RUOCCO